

## Pensierino della sera... N° 13

Se l'ostetrica non è l'oste, non può di certo essere la venditrice di ostriche! Preferisco il termine poiesis, generare o se volete dare vita con creatività al termine sopracitato. Infondere l'animus mundi attraverso le patadimensioni. Meglio evitare questo tema, le dimensioni (puramente quantico), pata pure questo! Devo uscire dal labirinto... Insomma, un bue, un asino, uno che lavora di sega, un cucciolo ed una vergine non possono elevarsi a sacra famiglia. Marx ed il suo amico si rivoltano. Però le canzoncine sono carine con la neve, da sole spaccano in due anche i dicotiledoni... Na – tale un dì mi disse: ..... ma come si fa a dare spazio al...pota! Poveri cavalli.... Meglio i tetti dei detti, meglio ..... delle vette..... vi misuro la fantasia, non al potere ma all'origine. Ovvero, in questi periodi ci si deve aprire come il gelo sventra i ceppi di legno nei boschi. Il tempo è relativo, proiettiamo tutto nel futuro, perché invece non programmiamo il passato costruendo la storia dal futuro? Esempio: io diventerò fui stato, perché sarò.... È l'altromondo che ci impedisce di clessidrarci dal divenire nell'essere stati. Però per queste, che definiamo un po' tutti le vacanze della natalità, voglio essere stellare. Se incontrate una cometa qualsiasi chiudetevi ogni anfratto: siete a rischio, serio. I tre Magi, un pò mogi..... sono oltre, e mi fermo. La sera, la notte, la parte scura che ci appartiene ci porta sempre buone cose ed emozioni forti. Natalizziamo!!! Cioè diamo vita!!! Nel senso Bio!!!

Sempre più da pata a poco – pata....notte!

**Pagina quattordici, sorridici**